



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAULONIA

SCUOLA: dell'infanzia - primaria – secondaria di 1° grado

via Corrado Alvaro, 2 - 89040 CAULONIA (RC) - Tel. 0964/82039

C.M. RCIC826001 C.F. 90011460806

Email: rcic826001@istruzione.it P.E.C.: rcic826001@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.istitutocomprensivocaulonia.gov.it>

CURRICOLO VERTICALE

- Anno scolastico 2013 / 2014-



Alla stregua delle “**Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di Istruzione 2012**” emanate dal Ministro dell’istruzione Profumo, l’Istituto Comprensivo Statale Caulonia – C.M. RCIC826001C.F. 90011460806 –, nel redigere la propria offerta formativa nella più corretta continuità verticale, intende prendere atto della “*scuola nel nuovo scenario*”¹, costituito da ambienti molto più sofisticati e ricchi di stimoli, con conseguenti maggiori difficoltà dei processi di identificazione e differenziazione da parte di bambini – alunni – studenti, protagonisti e destinatari principali dell’azione educativa d’istruzione; della “*centralità della persona*”², appunto, in quanto terrà sempre presente che al centro del processo educativo vi è e vi deve essere lo studente, in un’ottica *ologrammatica* della cultura (*Edgar Morin*), quindi sotto tutti gli aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, estetico, etico, spirituale, religioso; ragion per cui i docenti, nel porgere le proprie azioni educative e didattiche, non le indirizzeranno ad entità astratte, ma terranno conto dell’effettivo *know how* dei ragazzi, in quanto persone che vivono *qui e ora*, con precise domande esistenziali che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Darà particolare cura alla formazione delle classi, relazionandosi con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti e verranno valorizzati “*i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti, sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita*”³, fornendo quindi “*le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti (...) elaborando gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare*”⁴. Terrà ancora conto dei nuovi concetti ormai consolidati di “*nuova cittadinanza*”⁵ e di “*nuovo umanesimo*”⁶: ovvero l’obiettivo educativo scolastico della doppia linea formativa verticale e orizzontale in grado di continuare lungo l’intero arco della vita (il così detto *LLP - lifelong learning programme*), valorizzando l’unicità e la singolarità dell’identità culturale di ogni studente, integrando nella maniera migliore etnicità diverse tra loro, trasformando questo fenomeno sempre più diffuso in opportunità di crescita e apertura culturale per tutti e formando “*cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale*”⁵, ma il tutto a partire dalla valorizzazione dell’identità culturale e dalla trasmissione delle tradizioni e memorie storiche locali; a finire alla dimensione globale mondiale, poiché “*tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona (...) ed ogni persona tiene nelle sue mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell’umanità*”⁶. Quindi è importante che la scuola segua bambini ed adolescenti nell’acquisizione di informazioni e nella loro rielaborazione, attraverso il dominio dei singoli ambiti disciplinari e soprattutto favorendo non dei saperi settoriali, ma una “*nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo*”⁷. Solo così si potrà effettuare il più consapevole e corretto orientamento spaziale, temporale e culturale e consentire lo sviluppo e la proliferazione di soluzioni dei grandi problemi mondiali di carattere generale, economico, sociale, ecologico. Tenendo presente che la “*collaborazione fra genetica, paleontologia, embrionologia, ecologia, etologia, geologia, biochimica, biofisica (...) mostrano la stretta interdipendenza fra tutte le forme viventi*”⁸, l’interdipendenza tra locale e globale, quindi, sarà sicuramente la premessa per esercitare consapevolmente una “*cittadinanza nazionale, europea e planetaria*”⁹. L’obiettivo principe della scuola sarà, dunque, lo “*sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno della Costituzione*

italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di studenti e famiglie.(...) La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione”¹⁰. Un'attenzione particolare verso l'appartenenza all'U.E. (Unione Europea), con il punto fermo di raggiungere le *otto competenze-chiave* che un cittadino europeo deve possedere ed, in particolare, che delineano il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (come dalle *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 – 2006/962/CE*), ovvero:

- 1. Comunicazione nella madrelingua;**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere;**
- 3. Competenza matematica; in campo scientifico; in campo tecnologico;**
- 4. Competenza digitale;**
- 5. Imparare ad imparare;**
- 6. Competenze sociali e civiche;**
- 7. Senso di iniziativa e imprenditorialità;**
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale.**

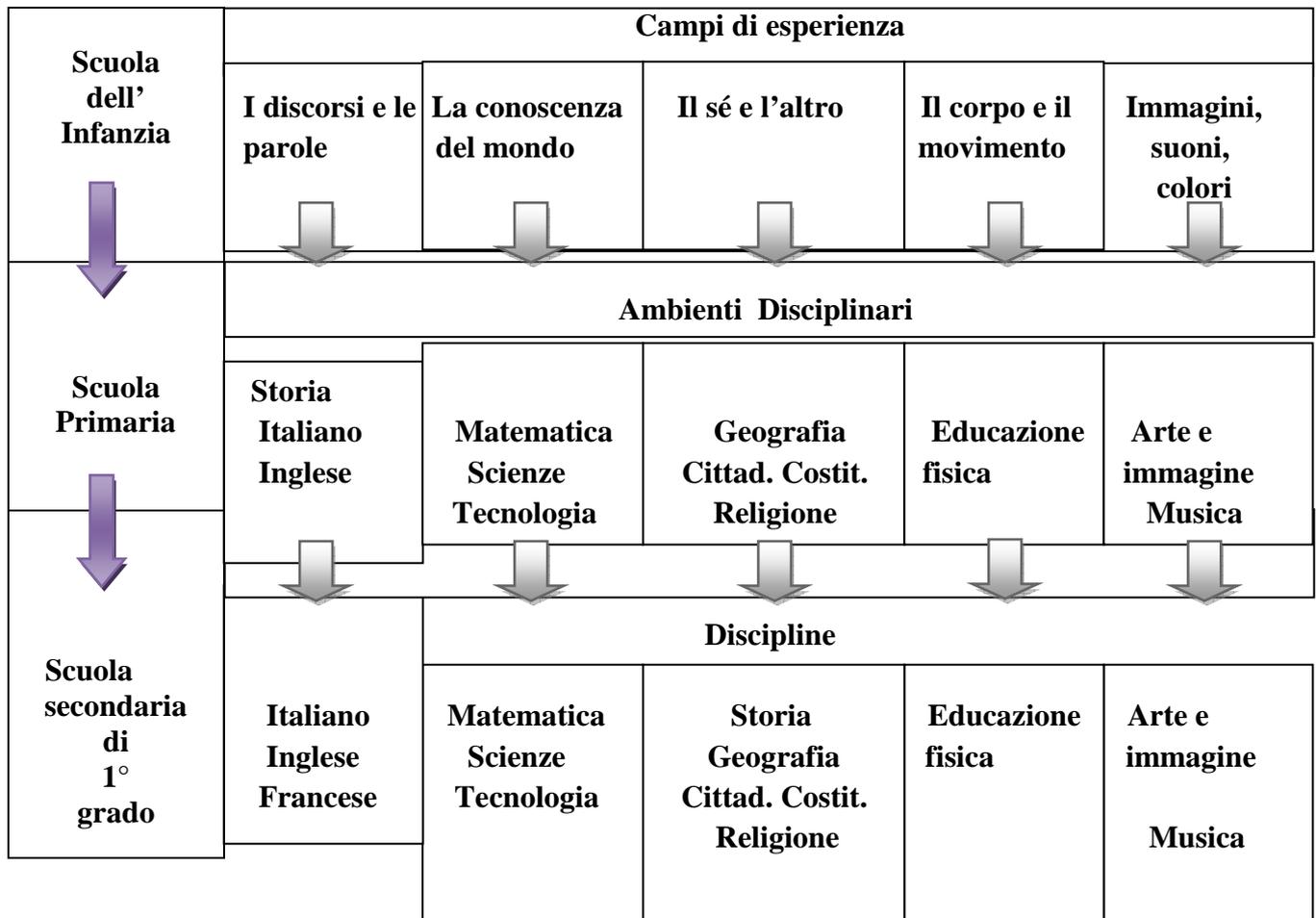
La struttura vera e propria degli istituti comprensivi, quale è quello di Caulonia, consente un maggiore raccordo nella progettazione di un curriculum verticale educativo didattico, in maniera da rendere progressivo e continuo il percorso culturale che i ragazzi dai tre ai quattordici anni di età affronteranno. Le *Indicazioni Nazionali 2012* stabiliscono, a tal proposito, dei traguardi per lo sviluppo delle succitate otto competenze chiave relativi sia ai di campi di esperienza della scuola dell'infanzia, sia agli ambienti disciplinari della scuola primaria e alle discipline della scuola secondaria di primo grado; e stabiliscono ancora dei precisi obiettivi di apprendimento indispensabili ai docenti nella progettazione delle unità di apprendimento per l'intero ciclo scolastico (triennio scuola dell'infanzia; quinquennio scuola primaria; triennio scuola secondaria di primo grado). Importantissima sarà la cura che gli insegnanti metteranno nel redigere i più giusti criteri di valutazione (iniziale – intermedia e finale) al fine di raggiungere questi importanti traguardi.

Di seguito verranno elencati, appunto, dettagliatamente, i *Traguardi per lo sviluppo delle competenze*; gli *Obiettivi di apprendimento* ed i criteri di *Valutazione* necessari a documentare il raggiungimento del percorso didattico-educativo prefissato in continuità.

1. Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, 4 settembre 2012, p. 4.
2. *Ibidem*, p. 5.
3. *Ibidem*, pp. 5-6.
4. *Ibidem*, p. 6.
5. *Ibidem*.
6. *Ibidem*, p.

Indice generale

Quadro sinottico	4
Scuola dell'Infanzia	5
Scuola Primaria	8
Scuola Secondaria di 1° grado	24
Alunni diversamente abili e DSA	38



Traguardi per lo sviluppo delle competenze ed Obiettivi di apprendimento alla fine del 3° anno della Scuola dell'Infanzia.

IL SÉ E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e tra chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, ed ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino comunica, esprime emozioni, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione..); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Esplora i primi alfabeti musicali di base, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenze

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui i significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO
(OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI – NUMERO E SPAZIO)

Traguardi per lo sviluppo della competenze

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo della competenze

Sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo.

Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù, sperimentando relazioni serene con gli altri.

Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.

Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze ed Obiettivi di apprendimento al termine della 3^a classe e della 5^a della Scuola Primaria

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5^a)

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con coetanei e adulti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio, è in grado di sintetizzare testi acquisendo terminologia specifica.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento (3^a)

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando la turnazione.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di quanto ascoltato.
- Cogliere il senso globale di testi narrativi ed espositivi e saperli riesporli.
- Comprendere e dare semplici istruzioni.
- Raccontare in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico.

Lettura

- Padroneggiare la lettura strumentale silenziosa e ad alta voce, curandone l'espressione.
- Leggere testi di diverso tipo, cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni ed ampliando le conoscenze.

Scrittura

- Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali allo scopo comunicativo.
- Produrre brevi testi strutturati, ortograficamente corretti.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere il significato di termini non noti in base al contesto
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso varie esperienze ed utilizzarlo in modo appropriato.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche.
- Riconoscere gli elementi essenziali di una frase.
- Applicare correttamente le convenzioni ortografiche nella produzione scritta.

Obiettivi di apprendimento (5[^])

Ascolto e parlato

- Interagire in una conversazione, su argomenti di esperienza diretta.
- Formulare domande precise e pertinenti durante o dopo l'ascolto.
- Raccontare in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico,, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe , utilizzando una scaletta.

Lettura

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare opportune strategie per analizzare il contenuto di un testo.
- Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi (titolo...).
- Leggere testi di vario tipo per trovare spunti dai quali partire per parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e conoscitivi.
- Seguire le istruzioni di testi regolativi.
- Leggere testi letterari narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo la parte reale da quella fantastica
- Leggere semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un parere personale.

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze proprie e altrui che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi , tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi e redigerne di nuovi.
- Scrivere semplici testi regolativi.
- Lavorare collettivamente per relazionare su esperienze comuni.
- Produrre testi creativi.
- Sperimentare liberamente diverse forme di scrittura integrando il testo scritto con diverse tecniche di supporto.

- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.
- Arricchire il patrimonio lessicale con diverse strategie.
- Comprendere il valore semantico delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legate alle discipline di studio.
- Consultare il dizionario.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole.
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.
- Riconoscere o in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.
- Conoscere ed usare le fondamentali convenzioni ortografiche.
-

1ª LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5^)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento (3^)

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

Obiettivi di apprendimento (5[^])

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso su temi conosciuti.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.
- Interagire, con compagni e adulti, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, ecc.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5[^])

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.

Sa raccontare i fatti studiati.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Obiettivi di apprendimento (3[^])

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Uso dei documenti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.
- Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).
- Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).

Produzione

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni.

Obiettivi di apprendimento (5[^])

Uso dei documenti

- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- Rappresentare in un quadro storico-sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

- Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Strumenti concettuali e conoscenze

- Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non.
- Elaborare in forma di racconto - orale e scritto - gli argomenti studiati.

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5[^])

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

Obiettivi di apprendimento (3[^])

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).

Carte mentali

- Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.

- **Paesaggio**
- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
- Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

Obiettivi di apprendimento (5^)

Carte mentali

- Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.

Paesaggio

- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
- Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.

Territorio e regione

- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5^)

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri razionali.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito per la risoluzione di un problema.
- Confronta procedimenti diversi.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.
- Utilizza le abilità acquisite per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento (3[^])

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ...
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, riconoscendone il valore posizionale; confrontarli e ordinali, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, da punti di vista diversi.
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze utilizzando unità di misure convenzionali e non.

Obiettivi di apprendimento (5[^])

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice, a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di un'operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere la storia dei numeri e del sistema di notazioni.

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere tra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata.
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area dei poligoni regolari utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto.

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni
- Usare le nozioni di frequenza, di moda, di media aritmetica.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da una unità di misura a un'altra.
- In situazioni concrete, riconoscere gli eventi probabili.

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5[^])

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento (3[^])

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Riconoscere il proprio corpo come organismo complesso.
- Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri.

Obiettivi di apprendimento (5[^])

Oggetti, materiali e trasformazioni

- Individuare, attraverso esperienze concrete le dimensioni spaziali, peso, temperatura, ecc.
- Osservare, utilizzare e costruire semplici strumenti di misura.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali: durezza, peso, ecc.
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare ad occhio nudo o con strumenti appropriati, una porzione di ambiente vicino ed individuarne gli elementi e i cambiamenti nel tempo.
- Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Comprendere il funzionamento dei diversi apparati ed elaborare modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. acquisire le prime informazioni sulla riproduzione.
- Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5[^])

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce e di oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce e il corpo.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi di apprendimento (5^)

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5^)

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.
- E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento (5^)

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed altre culture.
- Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5^)

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport.
- Sperimenta diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.
- Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento (5^)

Il corpo e la sua relazione con lo spazio

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro .

- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, sapendo trasmettere contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.
- Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in fora di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5[^])

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette o volantini.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento (5[^])

Vedere e osservare

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere le funzioni principali di una semplice applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, digrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la realizzazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una visita o una gita a un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

Intervenire e trasformare

- Smontare semplici oggetti.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire semplici interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze (5[^])

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.
- Identifica caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.
- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento (3^)

Dio e l'uomo

- Scoprire che Dio è creatore e padre e fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e il Messia.
- Individuare i tratti essenziali della chiesa, della sua missione e della preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura, la composizione e alcune pagine bibliche fondamentali.
- Le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani del Natale, della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella pietà e nella tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e l'amore.

Obiettivi di apprendimento (5^)

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni, individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze ed obiettivi di apprendimento al termine della scuola secondaria di I° grado.

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso il dialogo rispetta le idee degli altri; maturando con ciò la consapevolezza che il dialogo non è solo uno strumento comunicativo, ma ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi che riguardano i vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione per collaborare con gli altri.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente i vari argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi anche di supporti specifici.
- Utilizza manuali delle discipline o altri testi nelle attività di studio personali per ricercare, raccogliere e rielaborare informazione e concetti.
- Legge testi letterari di vario tipo e li interpreta.
- Scrive correttamente testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali utilizzando in modo efficace i linguaggi verbali, iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.
- Riconosce e usa i termini specifici in base ai campi di discorso.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice e complessa.

Obiettivi di apprendimento

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi vari riconoscendone la fonte ed individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una discussione in modo pertinente e coerente rispettando i tempi e i turni di parola.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione (appunti, brevi frasi riassuntive...).
- Narrare esperienze, eventi selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base ad un criterio logico cronologico, esponendole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato.
- Descrivere oggetti luoghi e persone usando un lessico adeguato.
- Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e con il lessico specifico.
- Argomentare la propria tesi su un tema di studio con dati pertinenti e motivazione valide.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo espressivo usando le giuste pause e intonazioni.

- Leggere in modo silenzioso vari testi applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni di vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle più significative ed adeguate. Riformularle in modo sintetico e personale.
- Comprendere testi descrittivi.
- Leggere semplici testi argomentativi ed individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e al validità.
- Leggere testi letterari di vario tipo individuando il tema principale e le intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, ruoli, ambientazione e genere di appartenenza.

Scrittura

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.
- Scrivere testi di diverso tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerente e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere tesi di forma diversa (lettere, diari, articoli di cronaca, recensione, commenti...).
- Utilizzare nei propri testi, sottoforma di citazione esplicita parte di testi prodotti da altri.
- Scrivere sintesi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale servendosi dell'esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture così da comprendere e utilizzare le parole del vocabolario di base.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare i termini specifici.
- Utilizzare dizionari di vario tipo.

Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sull'uso della lingua

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Riconoscere e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi...).
- Riconoscere le principali relazioni tra i significati delle parole; conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi delle parole (derivazione...).
- Riconoscere l'organizzazione logico –sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico –sintattica della frase complessa.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici, i segni di interpunzione e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici allo scopo di imparare ad auto correggersi

1ª LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta naturalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Obiettivi di apprendimento

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, esponendo le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.

Scrittura (produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici analogie o differenze nell'ambito delle strutture morfosintattiche.
- Rilevare analogie o differenze nell'ambito della cultura e della civiltà.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

2ª LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno comprende in modo più dettagliato messaggi orali e scritti relativi a situazioni note.
- Comunica in una gamma più vasta di situazioni di vita quotidiana con una certa autonomia.
- Produce testi semplici e coerenti con apporti personali su esperienze e avvenimenti.
- Conosce alcuni aspetti culturali della civiltà francese superando i comuni pregiudizi e li confronta con la propria.
- Riconosce i propri errori e li corregge spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate.

Obiettivi di apprendimento

Ascolto (Comprensione orale)

- Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate lentamente e chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso di argomenti noti (la scuola, la famiglia, le vacanze, i passatempi, gli amici...)
- Cogliere il senso generale o informazioni specifiche di un dialogo su argomenti noti.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Interagire in semplici dialoghi
- Raccontare il proprio vissuto e descrivere luoghi, oggetti e persone seppur con errori formali che non compromettano la comprensione del messaggio
- Raccontare il proprio vissuto presente, passato e futuro

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere testi brevi e semplici anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici analogie o differenze nell'ambito delle strutture morfo-sintattiche.
- Rilevare analogie o differenze nell'ambito della cultura e della civiltà.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il nostro apprendimento.

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici utilizzando anche risorse digitali.
- Produce informazione storiche utilizzando le varie fonti ed organizzandole in testi.

- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e per iscritto le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze le abilità e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni, culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea e mondiale dalla preistoria alla storia contemporanea.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Obiettivi di apprendimento

Uso delle fonti

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici nelle biblioteche e negli archivi.
- Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitale.
- Costruire grafici e mappe spazio –temporali per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegandoli ai temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere i problemi del mondo attuale.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi utilizzando le conoscenze di fonti diverse.
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il lessico specifico.

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di scale diverse in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, immagini da telerilevamento, grafici, dati statistici per comunicare informazione spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare,

- Osserva, legge e analizza il territorio vicino e lontano nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo.

Obiettivi di apprendimento

Orientamento

- Orientarsi sulle carte in base i punti cardinale e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, utilizzando anche programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo –graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti sia tradizionali e sia innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azione di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale europea e mondiale.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Applica gli strumenti matematici per operare nella realtà quotidiana scegliendo le azioni da compiere;
- Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni;
- Riconosce situazioni problematiche autentiche e significative e identifica le strategie appropriate per la risoluzione, analizzandole e traducendole in termini matematici, scientifici e tecnologici;
- Comunica, discute, argomenta in modo corretto soluzioni e i procedimenti seguiti, comprendendo i punti di vista e le argomentazioni degli altri;
- Sperimenta, osserva, descrive, analizza e interpreta fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali, interi, frazioni e numeri decimali mentalmente oppure utilizzando strumenti di calcolo e algoritmi;
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti;
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica;
- Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni;
- Calcolare la percentuale e interpretare un aumento percentuale di una quantità data;
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con le relative proprietà per semplificare calcoli e notazioni;
- Conoscere la radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento al quadrato;
- Utilizzare le proprietà per raggruppare e semplificare, anche mentalmente le operazioni;
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Spazio e figure

- Riconoscere, rappresentare e descrivere figure geometriche piane e solide;
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata;
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete;
- Cogliere elementi varianti ed invarianti nelle trasformazioni geometriche;
- Riconoscere e descrivere figure geometriche solide individuando gli elementi che le caratterizzano;
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule;
- Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo;
- Calcolare l'area del cerchio e della circonferenza conoscendo il raggio e viceversa;
- Calcolare area della superficie, volume e peso di un solido;
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure;
- Scegliere le strategie più opportune al fine della risoluzione di un problema;
- Distinguere e rappresentare circonferenze e cerchi.

Relazioni e funzioni

- Saper usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni;
- Applicare in modo appropriato il concetto di proporzionalità;
- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà;
- Risolvere problemi utilizzando equazioni di I grado.

Dati e previsioni

- Rappresentare dati, utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e relative;
- Scegliere ed utilizzare i valori medi (moda, mediana e media aritmetica);
- Individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità;
- Calcolare la probabilità di un evento casuale
-

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Esplora e sperimenta in laboratori all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi di apprendimento

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc, in varie situazioni di esperienza.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica e placche); individuare i rischi sismici, vulcanici ed idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando, per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari, acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

Obiettivi di apprendimento

- L'alunno Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con gli altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti.

- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche ed in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagine, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Conoscere e utilizza il lessico specifico per leggere e commentare immagini, opere d'arte e Beni culturali.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Obiettivi di apprendimento

Esprimersi e comunicare

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le varie tecniche comunicative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa, secondo le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Osservare e leggere le immagini

- Utilizzare diverse tecniche di osservazione per descrivere, con lessico adeguato, gli elementi formali ed estetici della realtà.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte comprendendo il significato e cogliendo le scelte creative e stilistiche dell'autore.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale (arte, pubblicità, informazione spettacolo).

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte collocandola nel contesto storico culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei vari periodi storici (dal passato all'arte moderna).
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L' alunno è consapevole delle proprie competenze motorie.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene".
- In ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e disimpegnarsi per il bene comune.

Obiettivi di apprendimento

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di

applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.

- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui Sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, evitando situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza(doping,droghe,alcool).-

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Obiettivi di apprendimento

- Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia utilizzato.
- Conosce le relazioni forma/funzioni/materiali attraverso esperienze semplici di progettazione e realizzazione.
- Realizza semplici progetti organizzativi per raggiungere uno scopo.
- Esegue una rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici e di oggetti usando il disegno tecnico.
- Capisce le problematiche legate alla produzione di energia e dimostra sensibilità alle problematiche economiche ed ecologiche legate alle varie forme e modalità di produzione.
- E' in grado di usare semplici linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e presentarlo
- Ricerca informazioni, è in grado di selezionarle e di sintetizzarle sviluppando le proprie idee utilizzando le TIC condividendole con gli altri.

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

- A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della salvezza e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, etc...), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo ed in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazioni, promessa, alleanza, messia, resurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e resurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medioevale, moderna e contemporanea.
Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dell'antichità ai nostri giorni.

I valori etici e religiosi

- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche e dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

- *ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI e con DSA* -

Il curricolo verticale è uno strumento flessibile e ridefinibile nel tempo, che fornisce alcune linee-guida per l'individuazione di possibili percorsi educativo-didattici da attuare a favore degli alunni diversamente abili e con DSA.

Nel coordinamento dei curricoli del nostro istituto, l'esigenza primaria è quella di garantire all'alunno diversamente abile un percorso formativo-didattico e personalizzato che tenga conto delle esigenze individuali.

L'espressione "individualizzazione" viene comunemente utilizzata in riferimento all'insieme di metodologie, strumenti e strategie didattiche sviluppate con il fine di far raggiungere a tutti gli allievi gli stessi obiettivi formativi, attraverso percorsi che si sviluppano diversamente secondo le caratteristiche personali di ognuno.

Il presupposto su cui si fonda l'individualizzazione è la singolarità dei procedimenti e dei percorsi di apprendimento di ogni soggetto in formazione: gli obiettivi da raggiungere sono identici per tutti, perché ogni persona, sufficientemente stimolata, può conseguire determinati risultati, ma le modalità, i tempi, le condizioni di apprendimento variano in funzione delle diversità personali.

E' necessario valorizzare le esperienze dell'alunno diversamente abile in quanto egli ha già un patrimonio d'idee e conoscenze acquisite, sulla base delle quali interpreta la realtà e i fenomeni, dai più semplici ai più complessi. La scuola ha fra i suoi compiti quello di valorizzare le conoscenze pregresse dell'alunno, portando alla luce i saperi informali che ha accumulato durante gli anni precedenti e che costituiscono la base su cui le nuove conoscenze s'innestano. Riconosce, inoltre, il valore della dimensione corporea dell'alunno, che è saldamente connessa a quella mentale e cognitiva.

La scuola ha anche il compito di rendere l'alunno diversamente abile consapevole dei propri saperi, trasformando le conoscenze tacite in conoscenze esplicite. Deve, inoltre, porsi la finalità di sviluppare il complesso di credenze e valori positivi che l'alunno acquisisce in seno alla famiglia e alla società, indirizzandoli verso le norme etiche e morali che costituiscono il corredo indispensabile affinché diventi un cittadino responsabile. Nei primi anni d'apprendimento è essenziale che l'alunno acquisisca quelle conoscenze e competenze di base che costituiscono il fondamento per l'acquisizione futura dei saperi complessi.

La scuola aiuta l'alunno diversamente abile ad arricchire il proprio mondo relazionale, condividendo e confrontando con gli altri le proprie idee e conoscenze.

Ancora deve accompagnare l'alunno nell'acquisizione della consapevolezza che esistono realtà diverse dalla sua, e stimolare da parte sua la conoscenza delle situazioni di disagio, emarginazione e diversità che percepisce nel mondo circostante.

La scuola, infine può stimolare l'alunno alla collaborazione con gli altri, attivando delle forme di lavoro di gruppo che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali e stimolando l'impegno personale per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Gli obiettivi generali del processo formativo vengono realizzati attraverso gli obiettivi di apprendimento che sono formati dalle conoscenze e le abilità che le scuole devono organizzare per fare acquisire agli allievi le competenze individuali finali.

Scelte didattiche

Nel nostro Istituto risultano presenti alunni in situazione di svantaggio, con patologie molto diversificate; per favorire la piena integrazione scolastica degli studenti, gli insegnanti di sostegno hanno

individuato delle linee strategiche fondamentali, che sono state dirette su tre versanti diversi:

- Continuità educativa e didattica ed accoglienza
- Flessibilità dell'orario dei docenti di sostegno
- Capitalizzazione delle esperienze didattiche e confronto con la realtà.

Per favorire la continuità educativa e didattica e facilitare il pieno inserimento nella classe dell'alunno in situazione di handicap, alla luce dell'esperienza accumulata dal Gruppo H, che opera in questo Istituto della scuola, si programmerà, opportunamente l'inserimento scolastico dei suddetti alunni, aiutandoli così a gestire l'ansia collegata al cambiamento. I docenti di sostegno hanno la necessità di una conoscenza più diretta e pragmatica delle problematiche legate alle varie patologie, per pianificare e progettare interventi da attuare già nei primi giorni di scuola e gestire le prime e più delicate fasi del progetto educativo con maggiore competenza. La flessibilità dell'orario, permette di sfruttare al meglio le risorse del personale di sostegno, considerato il numero e le diverse competenze del personale assegnato, evitando prestazioni rigide e poco funzionali e consentendo di favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dello studente.

Per gli allievi che seguono un percorso che prevede una programmazione differenziata (O.M. n° 90 – art. 15 – del 21/05/01), si modificheranno obiettivi, contenuti, strategie didattiche e criteri di valutazione. Le potenzialità maggiori di questi allievi si evidenziano spesso soprattutto in ambito operativo e quindi si opera per valorizzare e sfruttare al meglio tali risorse. La finalità di tutto questo è di consentire l'acquisizione dei competenze che permettano all'alunno di raggiungere una maggiore autonomia, migliorare la propria immagine di sé acquisire inoltre abilità specifiche volte a favorire il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Le scelte pedagogico-didattiche e organizzative

Obiettivi generali

Facilitare il pieno inserimento nella classe dell'alunno in situazione di handicap (Art. 12 della legge n. 104/92 - "all'alunno in situazione di handicap deve essere garantito il diritto all'istruzione e tale diritto non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap").

Obiettivi generali trasversali (programmati a livello di Consigli di Classe)

Sensibilizzazione e coinvolgimento dei Consigli di Classe nella progettazione di percorsi educativi per alunni disabili

Obiettivi trasversali relativi all'ambito socio-affettivo relazionale

Ricerca della "comunicazione umana possibile", condizione essenziale affinché il disabile riconosca e accetti il suo stato, sostenuta dalla possibilità di stabilire con gli altri un rapporto non subalterno e non mortificante. La realizzazione di ciò determina una soddisfazione che funge da motore per i successivi sviluppi. (Art. 12 legge n. 104/92 - comma 3: " l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione "e che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse

all'handicap».).

Obiettivi trasversali relativi all'ambito cognitivo

Far acquisire all'alunno H, competenze comunicative ed espressive; stimolare la motivazione all'acquisizione di nuove conoscenze.

Interventi e servizi per alunni con handicap

In riferimento alla legge del 05/02/92 n° 104, alla C.M. n° 258 del 22/09/83, viene costituito il gruppo di lavoro e studio con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel piano educativo individualizzato degli alunni in situazione di handicap. Il gruppo di lavoro e di studio ha come finalità l'integrazione e la socializzazione degli alunni all'interno della nostra scuola. Gli obiettivi che il gruppo intende far perseguire agli alunni sono: migliorare le relazioni con il personale della scuola, potenziare le capacità cognitive, migliorare le capacità astrattive di comprensione, di sintesi, d'analisi, migliorare i ritmi di apprendimento e interagire con la normalità propria degli altri e non a misurarsi con le proprie difficoltà. Il gruppo di lavoro procede alla verifica di tutte le attività formative degli alunni in situazione di handicap, analizzerà i contributi specifici che possano derivare dalle discipline coinvolte nel piano educativo individualizzato. Si ritiene che l'innalzamento della qualità dell'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap passi principalmente attraverso un percorso formativo di carattere pedagogico e didattico, proprio in relazione al sostegno, agli interventi e ai servizi per gli studenti.

La continuità verticale

La C.M. 1/1988, sulla continuità verticale, prevede adempimenti funzionali ad assicurare un raccordo tra i gradi dell'istruzione della scuola dell'obbligo che per analogia, come richiamato dalla c.m. 262/1988, potrebbero essere applicati anche dalla scuola secondaria superiore. Oltre alle intese preliminari tra i diversi gradi di scuola, si consente:

- la possibilità che il docente di sostegno della scuola di provenienza partecipi alla elaborazione del P.E.I.; la possibilità che lo stesso docente venga temporaneamente utilizzato nel grado di scuola successivo.
- L'Istituto Comprensivo facilita il superamento di ordini e gradi scolastici separati, in vista di un progetto educativo organico e condiviso: il curriculum verticale.
- I fondamenti di tale continuità risiedono in una concezione del curriculum come complesso dei processi e dei fattori che rendono possibile l'istruzione, nell'attivazione di aspetti cognitivi accanto ad aspetti affettivi, motivazionali e relazionali che agiscono nella crescita dell'io.

In particolare, per quanto riguarda gli alunni in situazione di handicap, la verticalizzazione permette:

- esperienze concrete di continuità nella progettazione curricolare e nella gestione operativa dei

percorsi formativi;

- la possibilità per gli insegnanti di lavorare in gruppo per definire obiettivi e verifiche trasversali e per progettare attività di accoglienza o di continuità.

Integrazione per la nostra scuola vuol dire:

- 1 -** Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata
- 2 -** Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico - riabilitativo. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione tra la scuola e i servizi specialistici e sociali del territorio, condizione necessaria per l'esito positivo del processo d'integrazione.
- 3 -** Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo.
- 4 -** Attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo e attivazione di forme sistematiche di orientamento, con inizio dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado, in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo.
- 5 -** Consapevolezza della diversità come risorsa. La molteplicità delle esperienze, delle difficoltà, ma anche delle abilità diverse, costituisce per l'insegnante una risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie disabilità, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.
- 6 -** Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento.
- 7 -** Riconoscimento dell'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e nel rapporto con l'insegnante. Ne consegue la cura degli spazi, dei modi e delle opportunità che facilitano scambio e conoscenza.

Obiettivi formativi

La scuola garantisce per l'alunno disabile una didattica individualizzata agganciata il più possibile alla programmazione di classe. Le forme di individualizzazione vanno da semplici interventi di recupero, di sostegno e d'integrazione degli apprendimenti fino alla costruzione di un piano educativo personalizzato che trovi momenti comuni di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri del programma di classe.

Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva tra coloro che

concorrono al processo di maturazione dell'alunno/a.

- E' fondamentale che gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno si confrontino costantemente e progettino in comune il lavoro didattico;
- Un ruolo di consulenza viene svolto dagli operatori dell'ASL e dei servizi socio sanitari che, per la loro competenza specifica, forniscono la Diagnosi Funzionale (DF) e collaborano alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni alunno/a;
- E' essenziale una collaborazione costruttiva con la famiglia, le cui aspettative sono considerate per la definizione del contratto formativo in merito alla scelta del tipo di percorso e della relativa valutazione (previo periodo di osservazione da parte del consiglio di classe). La famiglia viene sempre informata dell'evoluzione del percorso scolastico. L'informazione è garantita attraverso colloqui informali e durante le ore di ricevimento con i genitori stabilite ad inizio anno scolastico.

Metodologia

Gli insegnanti utilizzano tecniche specifiche che prevedono l'uso di rinforzi (modellaggio), tappe successive (concatenamento), tecniche di analisi del compito in sottobiettivi, di generalizzazione delle abilità, tecniche di aiuto progressivamente attenuato e di tutoring. Le modalità di lavoro prevedono attività di apprendimento:

- in classe gli insegnanti lavorano in compresenza con l'insegnante di sostegno per favorire l'azione di recupero e verifica della programmazione o per sviluppare attività nella relazione sociale.
- In gruppo: per avere la possibilità di affrontare la relazione, la comunicazione, la collaborazione in attività di:
 - recupero su obiettivi disciplinari e trasversali
 - recupero per favorire l'intelligenza senso - motoria - pratica e per promuovere reali possibilità di socializzazione e di affermazione.
- Individualmente: con interventi finalizzati all'acquisizione di strumentalità di base e allo sviluppo dell'autonomia.

Per i comportamenti problematici la scuola intende attuare interventi educativi con rinforzi positivi che tengono conto del significato di richiesta d'attenzione che tali manifestazioni esprimono, evitando il più possibile strategie punitive. Notevole importanza viene riconosciuta alla comunità classe che, con uno stile interattivo, può contribuire a costruire una rete di relazioni attraverso:

- la stimolazione alla partecipazione ad attività extrascolastiche nel territorio;
- strategie per favorire rapporti amicali tra compagni di scuola.

Rilanciare il concetto di "Integrazione" affinché questa significhi "Inclusione".

Impegno della nostra scuola è fare sempre più affidamento sulle risorse interne, su ogni docente, che

deve contribuire a prendersi carico dei soggetti diversamente abili presenti nelle classi. Dal “sostegno unico”, come risorsa aggiuntiva, troppo spesso autoreferenziale, si deve passare a “sostegni distribuiti”.

Bisogna passare dall'insegnante di sostegno, ad un insegnante che sia parte di una struttura di sostegno. La differenza sta qui: è tutta la struttura scolastica che deve essere organizzata per sostenere. Per conseguire questa modalità di pratica scolastica è necessario rivedere i modi di insegnare, di programmare, di essere insegnante e di essere organizzazione. L'inserimento degli alunni H, sancito dalla legge 517/77, garantisce il diritto all'istruzione ed all'educazione con frequenza nelle classi comuni.

È dunque impegno morale ed istituzionale la realizzazione dell'integrazione non solo sociale ma anche, e soprattutto, educativa di tutti gli alunni. Ottenere una buona qualità dell'integrazione richiede di qualificare continuamente il lavoro quotidiano di ciascuno, di migliorare le competenze degli insegnanti e di rinnovare strumenti e strategie.

Verifica

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Inoltre, è compito degli insegnanti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, la valutazione in itinere delle esperienze realizzate dall'alunno. Ciò al fine di favorire nel corso dell'anno, una completa integrazione della programmazione dell'alunno e rinforzare nello stesso il senso di appartenenza al gruppo classe. In generale potrà avere le seguenti caratteristiche:

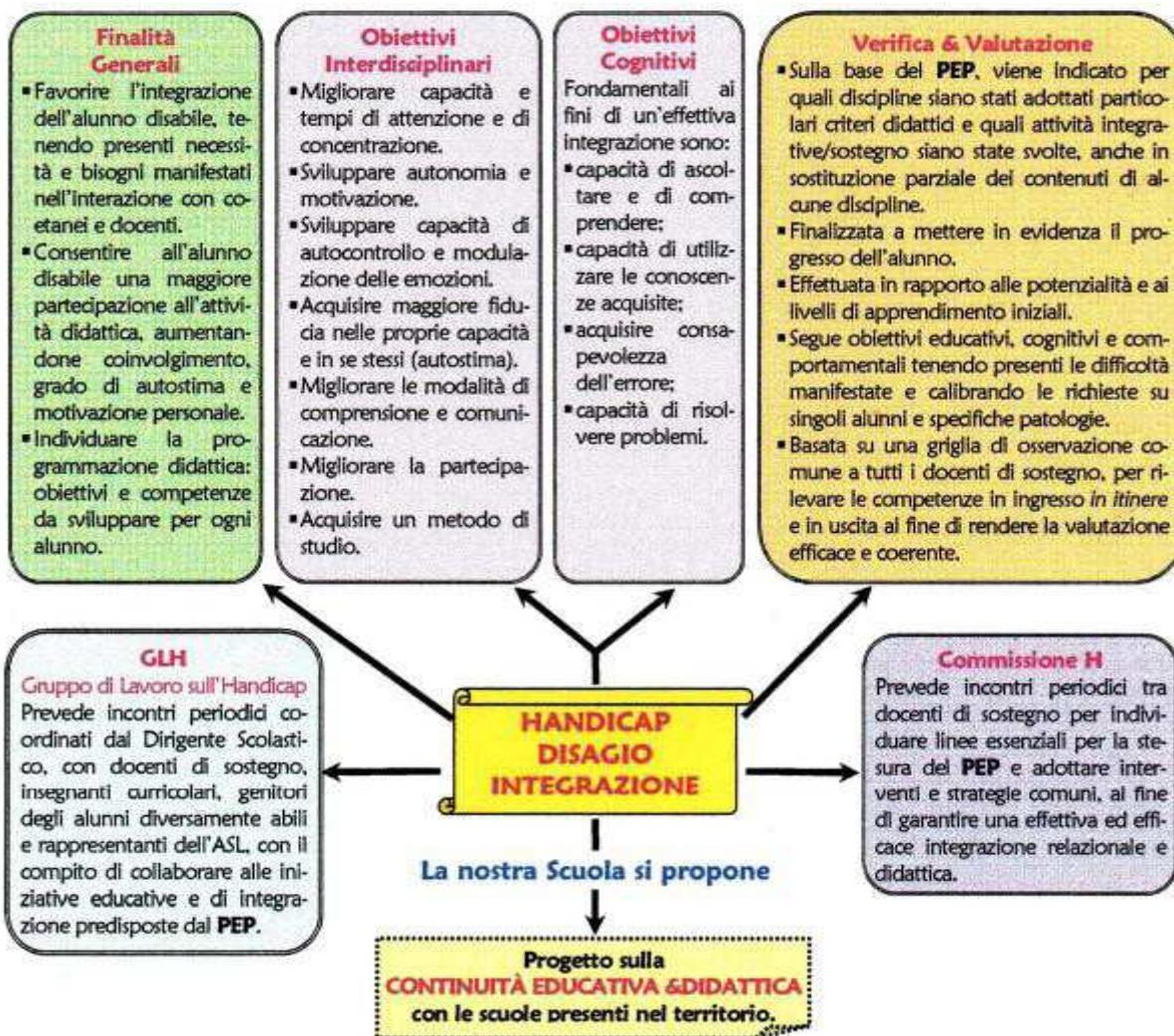
- uguale a quella della classe, qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe;
- in linea con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata;
- differenziata qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test ed osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo. Le performance raggiunte dall'alunno dovranno comunque essere rinforzate attraverso l'utilizzo di termini valutativi comprensibili e soprattutto gratificanti.

La valutazione degli alunni disabili

Aspetto importante riveste la normativa sulla valutazione degli alunni disabili, in essa possiamo riscontrare modalità differenti per la valutazione degli alunni nella scuola dell'obbligo rispetto a quelli della scuola superiore.

Valutazione nella scuola dell'obbligo

Le prove d'esame devono essere corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali (legge 104/1992, art. 16, comma 2). Il D.M. 10.12.1984 ha introdotto il principio della rispondenza delle eventuali prove differenziate agli obiettivi ed alle finalità della Scuola Media. L'O.M. 21.5.2001 riprende anche un diverso principio, abbastanza controverso, che comporta la possibilità di partecipare agli esami senza acquisire la licenza, ma solo un semplice attestato di credito formativo, da valere per l'iscrizione alle classi successive ai soli fini del rilascio di ulteriori crediti.



Strumenti

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE, indicativo delle caratteristiche fisiche, psichiche e socio – affettive dell'alunno, viene compilato dal team docente, in collaborazione con gli Specialisti del Servizio di Neuropsichiatria e con la famiglia.

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Il P.E.I. è redatto, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL (UONPI) e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Nella definizione del P.E.I., i soggetti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica, di contatto, e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.

In sintesi il P.E.I. è:

- progetto operativo inter istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari.
- progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali

Contiene:

- finalità e obiettivi didattici
- itinerari di lavoro
- tecnologia
- metodologie, tecniche e verifiche
- modalità di coinvolgimento della famiglia

Tempi :

- si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico
- si verifica con frequenza, possibilmente quadrimestrale
- si attuano verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà

Schede di valutazione a fine quadrimestre e a fine anno

La valutazione riguarda il percorso individuale dell'alunno in base alla situazione di partenza; è esplicitata in forma positiva (sa fare...) e non contiene riferimenti alla differenziazione della programmazione. Si allega una scheda personale con esplicitazione del percorso effettivamente svolto. Le schede sono compilate dal team docente.

Griglie di osservazione

L'insegnante di sostegno congiuntamente all'assistente educatore e al referente di classe, compilano per fine maggio tali documenti destinati ai docenti delle future classi prime, per facilitare il passaggio delle informazioni relative all'alunno disabile.

Anno Scolastico

GRIGLIA DI PRESENTAZIONE

- Passaggio scuola dell'infanzia- scuola primaria
- Passaggio scuola primaria -scuola secondaria di 1° grado
- Passaggio scuola secondaria di 1° grado - scuola secondaria di 2° grado

ALUNNO/A

SCUOLA

CLASSE

INSEGNANTI referente/coordinatrice
..... disciplina.....
..... disciplina.....

Indicazioni per la compilazione

TEMPI: fine maggio
COMPILATORE: insegnante di sostegno, assistente educatore, referente /coordinatore
DESTINATARI: referente di modulo delle future classi prime
commissione formazione classi prime e coordinatore di classe
CONSEGNA: metà giugno

N.B. Una copia deve essere messa nel fascicolo personale dell'alunno disabile.

Firma
Insegnante di sostegno

Passaggio scuola dell'infanzia- scuola primaria

AUTONOMIA PERSONALE	SI'	PARZIALMENTE	NO
Sa sfilarsi i ndumenti vari			
Sa infilarsi i ndumenti vari			
Sa mettere in modo corretto le scarpe			
Sa fare un nodo			
Tiene in ordine le proprie cose			
Beve usando il bicchiere			
Sa abbottonare e sbottonare			
Sa lavarsi e asciugarsi le mani			
Sa soffiarsi il naso			
Avverte il disagio quando è sporco			
Ha raggiunto il controllo sfinterico			
E' autonomo nell'uso dei servizi igienici			
Mangia da solo			
Mangia usando le posate			
Altre osservazioni			

AREA SOCIO- AFFETTIVA	SI'	PARZIALME	NO
Trattiene in sé le emozioni			
Mostra indifferenza e distacco da ciò che sperimenta			
Avverte la presenza/assenza di una persona e/o oggetto significativo			
Segue istruzioni, consigli e regole			
Parla di sé del suo vissuto			
Manifesta reazioni emotive:			
Partecipa alle attività proposte:			
Aiuta i compagni			
Altre osservazioni			
AUTOSTIMA			
Tollera i propri fallimenti			
Tollera le valutazioni negative senza assumere comportamenti			
Aggressivi o regressivi			
Altre osservazioni			

Passaggio scuola primaria -scuola secondaria di 1° grado

AREA SOCIO-AFFETTIVA

		COME E'	STRATEGIE	ANNOTAZIONI
SOCIALIZZAZIONE	Partecipazione (coinvolgimento attività scolastica)			
	Collaborazione con gli adulti			
	Collaborazione con i compagni			
	Modalità di comunicazione (esplicita i bi sogni, necessita della mediazione dell'adulto...)			
	Rispetto delle regole di convivenza			
COMPORAMENTO DI LAVORO	Impegno a casa (compi tie studio)			
	Impegno a scuola (cura del materiale, uso del diari o)			
	Capacità attentiva (tempi e modalità)			
	Senso di responsabilità (puntualità)			
METODO DI LAVORO	Presentazione formale dell'elaborato			
	Grado di autonomia (ambiti disciplinari che richiedono la guida dell'insegnante)			
GESTIONE DI SE'	Igiene personale			
	Capacità di spostamento dentro e fuori la scuola			

AREA COGNITIVA

		<i>COME E'</i>	<i>STRATEGIE</i>	<i>ANNOTAZIONI (RISULTATI)</i>
CAPACITA' MNEMONICA	Tempi			
	Modi			
	Tipologie			
CONCETTI SPAZIALI	Posizione			
	Distanze			
	Grandezze			
CONCETTI TEMPORALI	Successione			
	Contemporaneità			
	Durata			
USO DEGLI STRUMENTI SPAZIO TEMPORALI	Lettura della cartografia			
	Uso dell' orologio			
	Uso del metro			
COMPETENZE LINGUISTICHE	Ascolto			
	Lettura			
	Produzione Orale			
	Produzione Scritta			
COMPETENZE MATEMATICHE	Conoscere numeri			
	Operare con i numeri			
	Conoscere figure geometriche			
	Risolvere problemi			
COMPETENZE LOGICHE	Confronto per analogie e differenze			
	Classificazione e seriazione			
	Causa - effetto			

continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria

TEMPI E FASI	MODALITA'	INTERLOCUTORI	OBIETTIVI	STRUMENTI
Meta' febbraio (1° incontro)	La coordinatrice del modulo della scuola elementare convoca, coordina, registra e conserva la documentazione degli incontri.	Assistente educatore Insegnante di sostegno. Referente insegnante di sezione Referente insegnante del modulo	Individuare un iter progettuale fra i due ordini di scuola. Osservare e conoscere le modalità di relazione con i compagni e con gli adulti. Conoscere il livello di autonomia. Conoscere l'aspetto cognitivo.	Informazioni esistenti già elaborate. Ricognizione delle risorse territoriali. P.E.I. P.D.F. Fascicolo personale
Metà maggio (2° incontro)	Il bambino, con un piccolo gruppo della classe, visita i diversi ambienti della scuola primaria..	Scuola dell'infanzia. Scuola primaria.	Conoscere gli spazi . Conoscenza dei docenti. Conoscenza dell'organizzazione scolastica.	Osservazioni sistematiche in vari momenti della giornata del bambino in due incontri diversi.
Fine maggio	Compilazione griglia di presentazione.	Insegnante di sostegno scuola dell'infanzia. Istruttore tecnico educativo messo a disposizione all'Amm. Prov. per disabili sensoriali. Assistente educatore. Insegnante di sezione.	Fornire alle future insegnanti di modulo un quadro generale dell'alunno in entrata	Griglia di presentazione.
Inizio giugno	L' insegnante delle future classi prime della scuola primaria, insieme all'insegnante di sostegno riceve la griglia di presentazione.	Insegnanti di sostegno scuola dell'infanzia e primaria. Insegnante di sezione. Insegnanti di modulo classe prima.	Passaggio di informazioni.	Griglia di presentazione.

scuola primaria e secondaria di 1° grado

TEMPI E FASI	MODALITÀ	INTERLOCUTORI	OBIETTIVI	STRUMENTI
Meta' febbraio (1° incontro)	Insegnanti di sostegno della scuola secondaria di 1° grado coordinano, registrano e conservano la documentazione degli interlocutori.	Assistente educatore Insegnante di sostegno Referente insegnante del modulo.	Individuare un iter progettuale fra i due ordini di scuola. Osservare e conoscere le modalità di relazione con i compagni e con gli adulti. Conoscere il livello di autonomia. Conoscere l'aspetto cognitivo e neuropsicologico. Organizzare il percorso di accoglienza.	Informazioni esistenti già elaborate. Ricognizione delle risorse territoriali. P.E.I. P.D.F. Fascicolo personale
Metà maggio (2° incontro)	Il ragazzo della classe 5° elementare conosce gli ambienti, i docenti e i collaboratori scolastici della scuola media.	Scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado	ALUNNI Conoscere gli spazi . Conoscenza dei docenti. Conoscenza dell'organizzazione scolastica. DOCENTI Individuare attività particolarmente significative strutturate previste dalla programmazione educativa didattica della scuola primaria e secondaria di 1° grado per coinvolgere maggiormente gli alunni dei due ordini di scuola.	Modelli I.S.
Fine maggio.	Incontro con la famiglia e tecnici dell'ASL per l'analisi della situazione e delle condizioni di passaggio.	Assistente educatore Insegnante di sostegno Referente insegnante del modulo. Insegnante di sostegno di scuola secondaria. Coordinatori delle future classi prime della scuola secondaria di 1° grado.	Presentazione e conoscenza dell'alunno disabile per un miglior inserimento nella scuola secondaria	Colloqui. Diagnosi funzionale.

Metà giugno	Compilazione e consegna griglia di presentazione alla commissione formazione classi prime da consegnare poi a settembre ai coordinatori di classe.	Insegnante di sostegno scuola primaria. Referente insegnante del modulo. Insegnante di sostegno di scuola secondaria. Coordinatori delle future classi prime della scuola secondaria di 1° grado.	Passaggio di informazioni	Griglia di presentazione
--------------------	--	--	---------------------------	--------------------------

scuola secondaria di 1°-scuola secondaria di 2°

TEMPI E FASI	MODALITA'	INTERLOCUTORI	OBIETTIVI	STRUMENTI
Settembre (1° incontro)	Predisporre con gli interlocutori, un piano di accoglienza per l'inizio dell'anno scolastico.	Insegnanti di sostegno della scuola secondaria di 1° e 2°. Referente scuola secondaria di 2°	Pilotare il passaggio dei nuovi iscritti dalla scuola secondaria di 1° alla scuola secondaria di 2°.	P.E.I. (degli anni precedenti) P.D.F. (degli anni precedenti) Fascicolo personale
Fine ottobre (2° incontro)	Predisporre con gli interlocutori un progetto di massima di inserimento.	Insegnante di sostegno della scuola secondaria di 1°. Genitori dell'alunno. Operatori A.S.L.	Raccogliere informazioni inerenti l'inserimento degli alunni disabili .	Colloqui con i genitori. Relazione dei colloqui con operatori A.S.L.
Tre incontri da ottobre a maggio	Predisporre, con gli interlocutori, un programma di attività per il tempo libero extrascolastico. Il ragazzo della classe 3° della Secondaria di 1° grado con l'insegnante di sostegno insieme (all'assistente educatore) conosce gli ambienti, i docenti e l'organizzazione scolastica.	Equipe territoriali. Coordinatore degli assistenti educatori. Volontari. Insegnante di sostegno di 1°e 2°. Referente scuola secondaria di 2°. Docenti della scuola secondaria di 2° grado.	Costruire una rete con il territorio. Conoscere gli spazi. Conoscenza dei docenti. Conoscenza dell'organizzazione scolastica. Partecipare a laboratori o attività particolarmente significative programmate nell'ambito del progetto ponte.	Colloquio con i genitori. Colloquio con alcuni interlocutori dell'equipe. P.E.I. P.D.F. Modello I.S. Fascicolo personale.

Ruolo dell'insegnante di sostegno

L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti, alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni". L'insegnante di sostegno ha un ruolo determinante nel processo di integrazione e rappresenta una risorsa competente e mediatrice. Integrato nell'organizzazione della scuola, l'insegnante di sostegno non si limita al rapporto esclusivo con il singolo allievo, ma lavora con la classe, così da fungere da mediatore tra lui e i compagni, tra lui e gli insegnanti, tra lui e la scuola.

L'insegnante di sostegno lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione di strategie atte alla realizzazione di processi integranti di insegnamento.

Questo insegnante "speciale" si trova a pianificare con i colleghi l'attività d'insegnamento per tutta la classe ed assumersi, in rapporto a sue specifiche competenze didattiche, alcune responsabilità d'insegnamento per tutti gli alunni.

Il compito dell'insegnante di sostegno è quello di collaborare con gli altri insegnanti al fine di adattare il curriculum pensando a tutti gli studenti, esaminando i problemi che si potrebbero incontrare e sviluppando metodi di insegnamento e materiali che permettano il loro superamento e, trattando, nel fare ciò, le difficoltà dei soggetti disabili come aree problematiche del curriculum stesso più che bisogni speciali di un solo soggetto. Sempre in collaborazione con gli altri docenti partecipa alla programmazione del "quotidiano insegnamento", contribuisce alla scelta di strategie utilizzabili con tutta la classe e collabora alla predisposizione dei materiali e dei supporti didattici facilitanti l'apprendimento degli alunni, partecipa attivamente alle attività di classe.

Ruolo del team docenti

- concorda ed attua con l'insegnante di sostegno le fasi di progettazione e di verifica del percorso
- educativo e formativo.
- collabora, all'interno del consiglio di classe, all'osservazione e alla valutazione iniziale e in itinere;
- pianifica all'interno della propria programmazione disciplinare il percorso didattico formativo

rispondente alle potenzialità dell'alunno disabile, esplicitando contenuti ed obiettivi.

- organizza le attività scolastiche ed extrascolastiche (gite scolastiche, uscite didattiche,
- distribuzione dell'orario settimanale...) tenendo conto dei bisogni dell'alunno disabile.

I collaboratori scolastici della scuola

Per l'alunno disabile è particolarmente importante vivere in un ambiente che sia accogliente in tutte le sue componenti. Il personale ausiliario è informato di quali siano le modalità di relazione più adatte per ciascun alunno disabile.

I collaboratori scolastici devono svolgere attività di assistenza materiale nell'ingresso ed uscita dalla scuola degli alunni con handicap, all'interno dei locali scolastici e di assistenza per l'igiene personale e l'accompagnamento ai servizi igienici.

Rapporti con le famiglie ed il territorio

I rapporti con le famiglie intendono costituire momenti di conoscenza e di supporto reciproco.

Sono previsti incontri regolari nell'ambito dei Consigli di classe e colloqui individuali, che, in modo meno formale, permettono di costruire una relazione scuola famiglia che facilita e rende efficace il percorso formativo dell'alunno.

La scuola mantiene rapporti con i Servizi Sociali del territorio, a cui chiede risorse e interventi in situazioni difficili.

Mantiene inoltre contatti con l'Amministrazione Comunale, per far fronte alla problematica del disagio e dell'integrazione sociale.